



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 4 – GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Delibera Giunta Regionale n. 29 del 21.01.2017, "Elenco degli interventi finanziati a valere su risorse FSC 2014/2020"; Allegato B, Parte I. Intervento ID 919: "DIGHE CIMIA DISUERI: Lavori di Pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo" CUP G54H17000500001. **Conferma degli incarichi tecnico-amministrativi**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 47/77 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....*";
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*", nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- VISTO** l'art. 24 della L.R. n. 8/2016 – "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*";
- VISTA** la L.R. 26 gennaio 2017, n° 1 – "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 in materia di UREGA*";
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n°19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTE** le direttive emanate dall'On.le Presidente della Regione con nota n. 209223 del 29.12.2009;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n° 12 – "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e ss.mm.ii.*";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 04.01.2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 524 del 29.12.2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore

Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1042 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Greco, l'incarico di Dirigente del Servizio 4 - Gestione Infrastrutture per le Acque;

VISTA la L. R. 29 Dicembre 2017, n° 19, "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018*";

VISTO l'art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 ("Legge di Stabilità"), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", la quale ha individuato n. 6 aree tematiche di interesse dell'FSC, ripartendo tra le stesse le risorse disponibili;

VISTA la delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 concernente il "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione di risorse" con la quale vengono assegnate risorse del FSC 2014-2020 alle Regioni ed alle Città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi da realizzarsi mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Sicilia l'importo di 2.320,4 milioni di euro;

VISTO il Patto per lo Sviluppo della Regione Sicilia, sottoscritto in data 10.09.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Sicilia, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10.09.2016 di approvazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio ed i prospetti allegati "A" e "B" nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18.01.2017 di aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10.09.2016;

VISTO il prospetto Allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia "Elenco degli interventi finanziati a valere su risorse FSC 2014/2020", per complessivi euro 2.324.034.861,91 che prevede (dall'Id 908 all'Id 937) il finanziamento di n° 27 interventi per le dighe e gli adduttori gestiti direttamente dalla Regione Siciliana per complessivi € 42.723.500,00;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21.01.2017 di approvazione della modifica relativa all'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato "B" (parte 1) dell'"Elenco degli interventi finanziati a valere su risorse FSC 2014/2020";
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è gestore, tra le altre, anche delle dighe Cimìa (Niscemi) e Disueri (Mazzarino);
- VISTO** l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia;
- RITENUTO** che occorre avviare le procedure finalizzate all'esecuzione dell'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia;
- VISTO** il DDS n°582 del 02/05/2016 con il quale sono stati conferiti i seguenti incarichi, inerenti le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, attingendo a risorse umane interne al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 4 Gestione Infrastrutture per le acque:
- Responsabile del Procedimento: Ing. Antonino Margagliotta;
 - Supporto al R.U.P.: Ing. Rosa Valente;
 - Progettista e Direttore dei Lavori: Ing. Salvatore Sorbello;
 - Progettista e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: Arch. Carlo Cerniglia;
 - Collaboratori tecnici alla progettazione e direzione lavori: Ing. Fabio La Puzza;
 - Collaboratori tecnici alla direzione lavori: dott. Paolo Nifosi e dott. Vincenzo Orlando;
 - Collaboratore amministrativo alla progettazione e direzione lavori: Dott.ssa Rosalia Filippone;
- VISTO** il DDS n°41 del 05/02/2018 con il quale, in sostituzione dell'Arch. Carlo Cerniglia, il dipendente di questo Servizio, Ing. Fabrizio Cairone, in possesso dei requisiti di legge necessari, è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, ai sensi del D.lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 31 "*Ruolo e funzioni del responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni*" del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1: "*..... il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.*" ;

- VISTO** l'art. 31, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: *“Per i lavori ed i servizi attinenti all' ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione.....”*;
- VISTE** le Linee guida n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con Deliberazione del Consiglio n° 1007 dell'11 ottobre 2017;
- VISTO** l'art. 113 *“Incentivi per funzioni tecniche”* del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che nell'organigramma del Servizio 4 sono presenti n° 7 dipendenti con laurea tecnica ed abilitazione all'esercizio della professione, in atto impegnati in numerose attività istituzionali, che non si ritiene di dovere sovraccaricare oltre;
- CONSIDERATO** che, nell'organigramma di questo Servizio 4 sono presenti altresì dipendenti con laurea tecnica ed abilitazione all'esercizio della professione, che prestano servizio a tempo determinato da circa 14 anni, che hanno già svolto incarichi analoghi con puntualità, competenza e alta capacità professionale;
- VISTO** quanto previsto al punto 2.4 delle citate Linee Guida n° 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016: *“Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice.”*;
- VISTO** l'art. 31, comma 7, del D.Lgs. 50/2016: *“Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio....., il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara”*;
- CONSIDERATO** che, nell'organigramma del Servizio 4 è presente personale in grado di potere svolgere con professionalità e competenza adeguata il ruolo di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto, per quanto sopra, di confermare l'attuale configurazione degli incarichi come si evince dalla premessa finora narrata;
- VISTO** l'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 50/2016: *“I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione”*.
- VISTO** l'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 50/2016: *“Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere”*.
- PRESO ATTO** che l'aliquota di incentivo per le funzioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà commisurata a quanto previsto dal regolamento di ripartizione, che dovrà essere adottato dalla Regione Siciliana;
- RITENUTO** nelle more dell'adozione del regolamento di cui al punto precedente, di corrispondere al personale incaricato una percentuale non superiore al 50% dell'incentivo spettante per le fasi del procedimento e per le rispettive funzioni,

così come provvisoriamente determinato nella tabella di ripartizione allegata al presente decreto;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art.2

E' confermato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 all'ing. **Antonino Margagliotta**, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, giusto DDS n°582 del 02/05/2016 l'incarico di **Responsabile Unico del Procedimento**, per l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art. 3

E' confermato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 all'Ing. **Rosa Valente**, Funzionario Direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, l'incarico di **supporto interno al Responsabile Unico del Procedimento**, giusto DDS n°582 del 02/05/2016, per l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.4

E' confermato, ai sensi dell'art. 24 e 101 del D.lgs. 50/2016 all'Ing. **Salvatore Sorbello**, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l'incarico di **Progettista e Direttore dei Lavori**, giusto DDS n°582 del 02/05/2016, per l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.5

E' confermato all'Ing. **Fabio La Puza**, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l'incarico di **collaboratore tecnico al progettista e direttore dei lavori**, giusto DDS n°582 del 02/05/2016, per l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*" contenuto nell'allegato "B" (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.6

Sono confermati gli incarichi conferiti ai dipendenti dott. **Paolo Nifosì** e dott. **Vincenzo Orlando**, in servizio presso il DRAR – Servizio 4, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, di collaboratore tecnico alla direzione dei lavori, per l'intervento "*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del*

canale di restituzione dello scarico di fondo” contenuto nell’allegato “B” (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.7

E’ confermato, ai sensi dell’art. 90 del D.lgs. 9 Aprile 2008, n°81, all’**Ing. Fabrizio Cairone**, dipendente in servizio presso DRAR – Servizio 4, l’incarico di “**Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori**”, giusto DDS n°41 del 05/02/2018, per l’intervento “*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*” contenuto nell’allegato “B” (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.8

E’ confermato l’incarico di **collaboratore amministrativo** alla direzione dei lavori e alla progettazione conferito alla dott.ssa **Rosalìa Filippone**, giusto DDS n°582 del 02/05/2016, per l’intervento “*Id 919: Dighe Cimìa e Disueri. Lavori di pulizia delle vasche di dissipazione e del canale di restituzione dello scarico di fondo*” contenuto nell’allegato “B” (parte 1) del Patto per il Sud della Regione Sicilia.

Art.9

Gli incentivi per le prestazioni di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. saranno corrisposti, nelle more dell’adozione del regolamento di ripartizione citato in precedenza, secondo una percentuale non superiore al 50% dell’incentivo così come provvisoriamente determinato nella tabella di ripartizione allegata al presente decreto.

Art.10

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all’art.68 della L.R. 12/08/2014, n°21 e come modificato dall’art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n°9.

20 MAR 2018

Il Dirigente del Servizio 4
(*Ing. Francesco Greco*)



ALLEGATO

Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

Il fondo di cui all’art. 113 del D. lgs. 50/2016 è costituito da una somma non superiore all’80% del 2% dell’importo a base di gara di un’appalto (pari all’1,6%), comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto dell’I.V.A.

Il restante 20% verrà destinato, dall’Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dal comma 4 dell’art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

L’entità del fondo di incentivazione per i contratti e per le relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell’Amministrazione viene fissato come segue:

PERCENTUALE PER LAVORI	PERCENTUALE PER SERVIZI	PERCENTUALE PER FORNITURE
-------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

1,60 %	1,40 %	1,20 %
1,40 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA	1,20 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA	1,00 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA

Distribuzione e Ripartizione del Fondo

La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del responsabile del Servizio/Area interessato alla realizzazione delle attività, che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione viste dal competente Responsabile del procedimento.

L'incentivo può essere liquidato secondo le percentuali e le modalità di seguito indicate:

FIGURA PROFESSIONALE	%	NOTE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO + COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI	25% + 8%	40% dopo l'approvazione del progetto 10% dopo l'affidamento dell'intervento 40% in base all'avanzamento dei lavori, del servizio e della fornitura 10% dopo il collaudo o atto equipollente
RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLE PROCEDURE DEI BANDI E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI	10 %	10% dopo il collaudo o atto equipollente
DIRETTORE DEI LAVORI/ DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO + COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI	27% +	80% in base alla avanzamento dei lavori, del servizio e della fornitura 20% dopo il certificato di collaudo o atto equipollente
COORDINATORE IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE	10%	
	5%	
COLLAUDATORI*/ SOGETTI ADDETTI ALLA VERIFICA DI CONFORMITA'	15%	Dopo il certificato di collaudo o atto equipollente In caso di collaudo in corso d'opera 50% in base all'avanzamento dell'intervento 50% dopo il certificato di collaudo o atto equipollente

20 MAR 2018

